

La “Biblioteca illustrata dei fanciulli” di Edoardo Sonzogno*

Nel terzo numero del «Bollettino Bibliografico illustrato dello Stabilimento Sonzogno in Milano», ovvero nel catalogo pubblicitario del terzo trimestre del 1883, Edoardo Sonzogno annunciava al grande pubblico la “Biblioteca illustrata dei fanciulli”. Si tratta della prima collana rivolta ai bambini pubblicata dell’editore del «Secolo».

Il primo libro che date in mano al vostro figliuolo può esercitare un’influenza su tutta la sua vita. Per questo riteniamo arte difficilissima scrivere per i fanciulli: perché bisogna saper comprendere il candore delle loro animucce, dilettarli e istillar loro le massime oneste senza aver l’apparenza uggiosa del pedagogo. Le difficoltà ci sembrano felicemente superate nella Biblioteca Illustrata dei Fanciulli, che va pubblicando l’editore Edoardo Sonzogno. Sono già usciti sei volumetti fregiati di incisioni finissime: e l’uno ci racconta le semplici storielle della vita comune in uno stile piano e familiare, l’altro raccoglie in poesie alla mano gli affetti principali del fanciullo, il terzo ammaestra sulla digestione e così via. La morale sorge spontanea dai fatti ed è indicata dal titolo stesso dei racconti: *Si gode più a dare che a ricevere*, *La Collera*, *La Fanciulla infingarda*, *Il Libro d’oro di Giulietta*, ecc. I volumetti elegantissimi costano appena 15 centesimi¹.

Di questa produzione per l’infanzia prodotta dai torchi di Edoardo Sonzogno oggi non si sa molto. Di un imprenditore passato alla storia come «l’editore del popolo»² non è stato finora approfondito l’interesse per questo genere editoriale, al punto che uno strumento di ricerca affidabile come il *Teseo (Tipografi e editori scolastico-educativi dell’Ottocento)*³ omette completamente Casa Sonzogno dal suo elenco. Forse proprio in ragione della marginalità rispetto al catalogo complessivo della casa editrice, o forse perché i libri della collana furono

* Questo articolo è tratto dalla mia tesi di laurea *Collane e libri per i ‘fanciulli’ nella strategia di due editori milanesi: Sonzogno e Hoepli*, Università degli studi di Milano, Facoltà di Lettere e filosofia, Laurea magistrale in Culture e linguaggi per la comunicazione, a.a. 2006-2007, rel. Prof. L. Braida.

¹ «Bollettino Bibliografico illustrato dello Stabilimento Sonzogno in Milano», 1883-1890, 1 (1883), n. 3, in Biblioteca Sormani di Milano (d’ora in poi BCCM), coll. PER.S PER.108.

² Cfr. L. BARILE, “Il Secolo” 1865-1923. *Storia di due generazioni della democrazia lombarda*, Milano, Guanda, 1980, p. 10.

³ *Teseo, Tipografi e editori scolastico-educativi dell’Ottocento*, diretto da G. CHIOSSO, Milano, Editrice Bibliografica, 2003.

pubblicati anonimi, la “Biblioteca illustrata dei fanciulli” non è stata finora ancora analizzata. Così per ricostruire la storia editoriale della collezione ho potuto avvalermi solo delle informazioni ricavabili dall’osservazione dei pochi originali conservati (dei 32 titoli che la costituiscono sono riuscita ad analizzarne 15, conservati nella Fondazione Tancredi di Barolo di Torino⁴, nella Biblioteca Sormani di Milano e nella Biblioteca Nazionale Braidense⁵), e di pochissime altre fonti, come il «Giornale della Libreria», che la citano solo per l’anno 1880 menzionandone i primi 16 titoli, e gli stessi cataloghi pubblicitari della casa editrice.

La “Biblioteca illustrata dei fanciulli” consiste in 32 libricini di piccole dimensioni, all’incirca 15 x 10 cm, stampati su carta leggera e di bassa qualità. Sulla quarta di copertina degli esemplari originali si trova l’elenco di tutti i titoli che la compongono⁶, nonché alcune preziose indicazioni relative al destinatario e all’intento dell’editore, come lo stesso sottotitolo della collana: “Istruzione, morale e diletto”. Dei 32 numeri 11 contengono due storie, così che il totale dei racconti sale a 44. A un primo sguardo, la piccola dimensione e il sottile spessore dei libri, nonché la carta e la copertina scarna, inducono a pensare che si tratti di un tipo di pubblicazione “popolare”, ipotesi suffragata poi dal prezzo di 15 centesimi per ogni numero. La copertina è in bianco e nero e non dà indicazioni circa il nome dell’autore, che rimane così anonimo. Il frontespizio non fornisce maggiori informazioni: sono riportate infatti le stesse scritte della copertina, fatta eccezione per il nome della collezione, che non compare in questa sede. Dopo di che inizia subito il racconto che si conclude in 32 pagine (anche i libri doppi non superano questa lunghezza), alternando il testo a graziose e piccole illustrazioni, che non occupano mai più di 5/6 cm, tutte in bianco e nero e poste in margine alle parole. Mancano completamente prefazioni o postfazioni dell’autore o dell’editore, così come non si trovano pagine finali di pubblicità della collana stessa o di altre pubblicazioni.

I numeri da me analizzati sono 1. *Il viaggio di scoperte – La fanciulla infingarda*⁷, 2. *Il libro d’oro di Giulietta*⁸, 3. *Storia della digestione*⁹, 4. *La bambola della fiera – L’angelo*¹⁰, l’8. *Riconoscenza e probità*¹¹, 11. *Educazione dei fanciulli*¹², 14. *Doveri di società e di famiglia*¹³, 16. *Le due gemelle – I conigli*¹⁴, 17. *La piccola sirena*¹⁵, 18. *Il piccolo pescatore – La fanciulla e i fiammi-*

⁴ D’ora in poi FTB.

⁵ D’ora in poi BNB.

⁶ Si veda l’elenco completo dei titoli in appendice.

⁷ *Il viaggio di scoperte-La fanciulla infingarda*, 1884 FTB; 1890, BCCM, coll. JUV. E. JUV. VAR. 12.

⁸ *Il libro d’oro di Giulietta*, 1884, FTB; 1890, BCCM, coll. JUV. E. JUV. VAR. 10

⁹ *Storia della digestione*, 1884; FTB.

¹⁰ *La bambola della fiera – L’angelo*, 1890; BCCM, coll. JUV. E. JUV. VAR. 9.

¹¹ *Riconoscenza e probità*, 1884; FTB.

¹² *Educazione dei fanciulli*, 1883; BCCM, coll. JUV. E. JUV. VAR. 11.

¹³ *Doveri di società e di famiglia*, 1884; FTB.

¹⁴ *Le due gemelle-I conigli*, 1884; FTB.

¹⁵ *La piccola sirena*, 1884; FTB.

FdL

feri¹⁶, 21. *Il compagno di viaggio*¹⁷, 22. *Gli abiti nuovi del granduca – La casa vecchia*¹⁸, 23. *Il Cofano volante – L'intrepido soldatino di stagno*¹⁹, 26. *Delfina o la guarigione prodigiosa*²⁰ e 32. *Zuma o la scoperta del Chinino*²¹.

Il volume 11 si è rivelato particolarmente utile ai fini della ricostruzione della collana, in quanto differisce dagli altri numeri nelle indicazioni editoriali riportate nel retro della copertina. Qui infatti, sotto il titolo e il sottotitolo della collana, l'editore scrive:

Il buon mercato congiunto alla bontà ed eleganza dell'edizione che lo stabilimento Sonzogno seppe applicare con tanto successo alle numerose sue pubblicazioni destinate allo studio e al diletto delle persone adulte, venne con questa pubblicazione esteso anche all'istruzione elementare dei fanciulli di ambo i sessi.

LA BIBLIOTECA ILLUSTRATA DE FANCIULLI viene pubblicata per eleganti volumetti impressi su carattere di facile lettura ed ornati di varie e finissimi disegni. – Distinti scrittori e valenti artisti concorrono alla compilazione di questa interessantissima raccolta. – Ogni volumetto viene posto in vendita al prezzo di soli Cent. 15 e se ne pubblicano tre o quattro ogni mese²².

L'editore quindi informa che i volumi venivano fatti uscire all'incirca con frequenza settimanale (3/4 al mese) e che erano rivolti tanto alle bambine quanto ai bambini delle scuole elementari. Soprattutto, afferma che si tratta di una pubblicazione differente dalla linea generale della casa editrice, che solitamente si rivolge a un pubblico di adulti. Questa è invece una collana per i fanciulli, la prima si direbbe, edita da Sonzogno: «Il buon mercato [...] [delle] pubblicazioni destinate allo studio e al diletto delle persone adulte, venne con questa pubblicazione esteso anche all'istruzione elementare dei fanciulli di ambo i sessi». Di conseguenza diremmo che il primo anno di edizione potrebbe essere lo stesso del volume, ovvero il 1883. Ma tale deduzione è stata messa in dubbio dalle indicazioni riportate dal supplemento di dicembre del catalogo generale del «Giornale della Libreria» dell'anno 1880²³, conservato alla Biblioteca nazionale braidense. Il registro di quell'anno, infatti, segnala tra i libri e le collezioni editate dalla casa editrice Sonzogno proprio la nostra «Biblioteca», di cui sono indicati anche i primi 16 titoli (in contrasto con il retro di copertina del numero 11 sopra citato, che pare conoscere solo i primi dieci libri), ma non fornisce ulteriori informazioni. Rimane dunque aperto il problema dell'anno a cui far risalire l'inizio delle pubblicazioni della collana: siamo a conoscenza del fatto che l'editore aveva annunciato l'edizione dei primi 16 titoli alla fine del

¹⁶ *Il piccolo pescatore – La fanciulla e i fiammiferi*, 1884; FTB.

¹⁷ *Il compagno di viaggio*, 1884; FTB.

¹⁸ *Gli abiti nuovi del granduca – La casa vecchia*, 1884; FTB.

¹⁹ *Il Cofano volante – L'intrepido soldatino di stagno*, 1884; FTB.

²⁰ *Delfina o la guarigione prodigiosa*, 1884; FTB.

²¹ *Zuma o la scoperta del Chinino*, 1886; BNB, coll. MISC. 1198/12.

²² *Educazione dei fanciulli*, 1883; BCCM, coll. JUV. E. JUV. VAR 11.

²³ *Supplemento di dicembre del catalogo generale del "Giornale della Libreria"*, BNB, coll. BIBL. VIII. E. b. 50.

1880, ma non sappiamo se poi i libretti fossero stati realmente pubblicati; sappiamo che nel 1883 la “Biblioteca” era certamente in distribuzione, ma non possiamo dedurre dai pochi elementi in nostro possesso se si trattasse di una prima edizione, o di una riedizione, o se Sonzogno avesse messo in commercio precedentemente alcuni libretti della collana come prove “pilota”. Per quel che riguarda gli anni successivi, *CLIO, Catalogo dei libri italiani dell’Ottocento*²⁴, dà notizie (incomplete e talvolta inesatte) di pubblicazioni di volumi della collana almeno fino al 1896. Inoltre il *Catalogo generale della Società editrice Sonzogno del secondo semestre del 1912*²⁵ annuncia ancora la “Biblioteca illustrata dei fanciulli” tra le pubblicazioni dell’anno. Seppure non possiamo sapere se ci siano state più o meno lunghe sospensioni nella vendita e nella produzione della collana, è evidente che la prima proposta libraria per i fanciulli dell’editore Sonzogno dovette incontrare l’interesse del pubblico, e riscuotere quanto meno un discreto successo se fu pubblicata per più di trent’anni. A sostegno di tale ipotesi giunge un’altra informazione, questa volta proveniente dal catalogo della casa editrice del ‘900: all’incirca dagli anni ‘20 e sicuramente per la durata di tutto il decennio, fu pubblicata infatti un’altra collana destinata al pubblico dei piccoli lettori, la “Biblioteca dei fanciulli”. Non può non saltare all’occhio la quasi identità del titolo con quello della collezione ottocentesca: seppure si tratti di due collane completamente distinte, poiché pubblicano libri differenti con strategie editoriali diverse, tale somiglianza è comunque indice inequivocabile della volontà dell’editore di richiamare la sua prima produzione per l’infanzia, un legame che a Sonzogno poteva convenire rimarcare soprattutto se quella collana aveva ottenuto un buon risultato nelle vendite.

La “Biblioteca illustrata dei fanciulli” si rivolge per lo più a un pubblico di bambini, presumibilmente compresi tra il primo anno delle elementari e gli 8 anni di età. Leggendo infatti i raccontini proposti dalla collana, ci si accorge che la maggior parte degli argomenti trattati e il tipo di insegnamento impartito, potevano essere idonei a un destinatario forse diverso da quello dei sillabari (che si concentravano sulle prime paroline lette o scritte), ma non molto più adulto, a cui si davano da leggere storielle brevi, di 15 pagine (nel caso di libri doppi), o al massimo di una trentina. Gli stessi protagonisti dei racconti hanno tutti tra i 5 e gli 8 anni, sono ai primi anni di scuola, e alle prime esperienze di vita. Dico la maggior parte dei volumi e non tutti, perché oltre alle storie per i piccoli si trovano anche numeri rivolti a un pubblico più adulto, in taluni casi addirittura ai genitori, a cui si propongono di impartire insegnamenti di vario tipo. Il volume numero 3. *Storia della digestione*²⁶ o l’11. *Educazione dei fanciulli*²⁷ sono due esempi di testi d’istruzione e di educazione: il primo, rievocando il celebre *Storia di un boccone di pane* di Jean Macé²⁸, spiega al bambi-

²⁴ *CLIO, Catalogo dei libri italiani dell’Ottocento (1801-1900)*, Milano, Editrice Bibliografica, 1991.

²⁵ *Catalogo generale della Società editrice Sonzogno del secondo semestre del 1912*, FTB.

²⁶ *Storia della digestione*, 1884; FTB.

²⁷ *Educazione dei fanciulli*, 1883; BCCM, coll. JUV. E. JUV. VAR 11.

²⁸ Cfr. A. CHEMELLO, *Libri di lettura per le donne. L’etica del lavoro nella letteratura di*

FdL

no cosa succede quando mangia; il secondo invece vuole essere sia un manuale per il genitore, sia una raccolta di esempi e ammonimenti per i fanciulli.

L'etica proposta è in linea con quella dominante dell'epoca, che faceva riferimento alle istanze risorgimentali e cristiane: obbedienza, ordine, devozione alla famiglia, alla patria e a Dio, intraprendenza, spirito di sacrificio e determinazione, sono temi sempre presenti nei racconti, e anche quando appaiono meno espliciti, li percorrono sempre in sottofondo. E del resto non poteva essere diversamente visto che da un lato Sonzogno proponeva questa collana come idonea anche al circuito scolastico, per il quale la preoccupazione delle istituzioni rispetto all'insegnamento impartito era decisamente alta; dall'altro, anche nell'ambito della lettura privata e domestica, era comunque probabile che i maggiori acquirenti di libri in libreria fossero proprio quei piccoli borghesi che si riconoscevano appunto in quest'etica.

La pubblicazione anonima è stata forse la causa della totale disattenzione da parte della critica letteraria e storiografica per i volumi della "Biblioteca illustrata dei fanciulli", e tuttavia tra i 32 numeri l'editore di Milano inseriva in traduzione alcune fiabe, all'epoca ancora poco note, ma ben presto di successo mondiale, di Hans Christian Andersen²⁹. In Italia infatti, alla fine dell'800 l'interesse per lo scrittore danese era ancora piuttosto sporadico: le sue 156 novelle, tematicamente al bivio tra fiaba, racconto e novella, si scostavano dalla scia dei fratelli Grimm, rifacendosi in modo originale ad autobiografie e a tradizioni nordiche e esotiche (come le *Mille e una notte*)³⁰. Le sue opere erano cariche di sottile umorismo spesso sconfinante in satira accesa, portatrice di una denuncia sociale o di una riflessione morale, che talvolta non permetteva il lieto fine³¹. Le pubblicazioni dei racconti del celebre autore danese negli anni '80 dell'800 erano dunque ancora rare: i piccoli editori Chiantore e Mascarella avevano stampato nel 1881 il *Libro di quadri senza quadri* e *La piccola venditrice di fiammiferi*, assolute rarità bibliografiche non riportate da nessuna bibliografia³². Altri editori di Andersen furono nel 1885 Luigi Niccolai di Firenze, che pubblicò una selezione delle sue fiabe col titolo *Novelle*, inserendola nella collana scolastica "Letture educative", e nel 1899 la piccola tipografia cattolica senese San Bernardino, che diede alle stampe però solo *La piccola sirena*. Dei 32 titoli della "Biblioteca illustrata dei fanciulli", 7 sono fiabe andersiane; si tratta di *L'angelo* (seconda storia del volume 4), *La piccola sirena* (n. 17), *Gli*

fine Ottocento, Alessandria, Edizioni Dell'Orso, 1995; L. FINOCCHI-A. GIGLI MARCHETTI, *Editori e piccoli lettori tra Otto e Novecento*, Milano, FrancoAngeli, 2004; P. GOVONI, *Un pubblico per la scienza. La divulgazione scientifica nell'Italia in formazione*, Roma, Carocci, 2002.

²⁹ Cfr. O. BONAFIN, *La letteratura per l'infanzia*, Brescia, Editrice La Scuola, 1969, pp. 38-40.

³⁰ Cfr. F. BACCHETTI, *I bambini e la famiglia, nell'Ottocento. Realtà e mito attraverso la letteratura per l'infanzia*, Firenze, Le Lettere, 1997, pp. 15-16.

³¹ Cfr. A. CIBALDI, *Andersen*, Brescia, La Scuola, 1973.

³² Cfr. *Guida alla mostra "Il meraviglioso Andersen"*, Torino, Fondazione Tancredi di Barolo, 2005, p. 14.

abiti nuovi del Granduca e La vecchia casa (n. 22), *La fanciulla e i fiammiferi* (n. 18), *Il Cofano volante e L'intrepido soldatino di stagno* (n. 23), *L'acciarino* (n. 20). La traduzione italiana è redatta sulla base del testo francese pubblicato da Hachette e conserva le illustrazioni originali di Bertall, stampate con molta cura. La scelta di Sonzogno dunque appare innovativa, anche se al nome dell'autore non viene data nessuna importanza, al punto da ometterlo completamente.

La “Biblioteca illustrata dei fanciulli” dell'editore Sonzogno è evidentemente una pubblicazione economica e “popolare”, dal momento che l'esiguo prezzo di copertina la rendeva accessibile a un vasto pubblico. Anche nella produzione per l'infanzia dunque l'editore conferma la propria linea, che premia la larga circolazione a discapito della qualità materiale dei testi. Come è stato detto a proposito della “Biblioteca del popolo” o per l'“Emporio pittoresco” o per «Il Secolo», nella strategia di Sonzogno la logica commerciale si sposa con l'ideologia democratica³³: immettere sul mercato i libri a basso costo, risparmiando sulla qualità del prodotto, almeno in termini di veste editoriale, permetteva all'editore di vendere di più, e quindi di guadagnare bene, ma al tempo stesso voleva dire diffondere la cultura anche tra le classi sociali da sempre rimaste escluse (si pensi per esempio agli stessi volumi di educazione e istruzione della “Biblioteca illustrata dei fanciulli” rivolti ai genitori e venduti a 15 centesimi).

VALENTINA D'ANGELLA
Università di Milano

Appendice: I volumi della “Biblioteca illustrata dei fanciulli”

1. *Il viaggio di scoperte – La fanciulla infingarda*
2. *Il libro d'oro di Giulietta*
3. *Storia della digestione*
4. *La bambola della fiera – L'angelo*
5. *Si gode più a dare che a ricevere – La collera*
6. *La settimana del piccolo gnomo Pisolino*
7. *I due Claudi*
8. *Riconoscenza e probità*
9. *I fanciulli infelici*
10. *La ginnastica e la danza*
11. *Educazione dei fanciulli*
12. *L'usignolo della foresta*
13. *Il cane riconoscente – La passeggiata nel bosco*
14. *Doveri di società e di famiglia*

³³ Cfr. l'intervento di M. RICCIARDI in *La Casa editrice Sonzogno*, catalogo della mostra (Biblioteca Comunale di Milano, Palazzo Sormani, 15 marzo-13 aprile 1985), Milano, Fabbri, 1985, p. 4; L. BARILE, *Le parole illustrate: Edoardo Sonzogno, editore del popolo*, Modena, Mucchi, 1994, pp. 19-32.

FdL

15. *La campana nel bosco – La visita alla masseria*
16. *Le due gemelle – I conigli*
17. *La piccola sirena*
18. *Il piccolo pescatore – La fanciulla e i fiammiferi*
19. *Mignoletta – La principessa sopra il pisello*
20. *L'acciarino – La canape*
21. *Il compagno di viaggio*
22. *Gli abiti nuovi del granduca – La casa vecchia*
23. *Il Cofano volante – L'intrepido soldatino di stagno*
24. *L'ombra*
25. *Michele e Giacomina*
26. *Delfina o la guarigione prodigiosa*
27. *Eglantina o l'indolente corretta*
28. *Eugenia e Leonzio o l'abito da ballo*
29. *Le due cugine*
30. *Il calendarjo*
31. *Pamela o una nobile adozione*
32. *Zuma o la scoperta del Chinino*